

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

PROVINCIA DI FIRENZE

L.R. 21 marzo 2000, n. 39 e successive modificazioni e integrazioni
Regolamento Forestale della Toscana D.P.G.R. 8 agosto 2003 N. 48/R

**Funzioni in materia di tutela del territorio
per interventi
di carattere urbanistico ed edilizio**

REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO

Approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 03.03.2008

In vigore dal 25.03.2008

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

Indice

CAPO I

Aspetti generali

Art. 1 – Ambito di applicazione

Art. 2 – Soggetti titolati alla dichiarazione ed alla richiesta di autorizzazione

Art. 3 – Decorrenza del termine

Art. 4 – Termini per la conclusione dei procedimenti

Art. 5 – Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione e della dichiarazione.

Responsabile del procedimento

CAPO II

Trasformazioni urbanistico-edilizie

Art. 6 – Lavori di manutenzione eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione

Art. 7 – Altre opere e movimenti di terreno eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione

Art. 8 – Dichiarazione art. 100 D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R

Art. 9 – Autorizzazione art. 42 comma 5 L.R. 39/2000 modificata dalla L.R. 1/2003 ed art.101 D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R

Art. 10 – Variante di Autorizzazione art. 42 comma 5 L.R. 39/2003 modificata dalla L.R. 1/2003

Art. 11 – Depositi e riporti di terreno proveniente da scavi e sistemazione definitiva

Art. 12 – Autorizzazione art. 42 comma 5 L.R. 39/2000 modificata dalla L.R. 1/2003 per la regolarizzazione di opere eseguite, od in corso di esecuzione, in assenza di dichiarazione o autorizzazione, ma conformi alla normativa vigente

Art. 13 – Validità dell'autorizzazione

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

Art. 14 – Rinnovo dell'autorizzazione

Art. 15 – Proroga dell'autorizzazione

Art. 16 – Modulistica e diritti

Art. 17 – Sanzioni

Art. 18 – Raccordo con altri procedimenti

Art. 19 – Disposizioni transitorie

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

CAPO I - Aspetti generali

ART. 1

Ambito di applicazione

- 1- Il presente regolamento, in attuazione della L.R. 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana) modificata dalla L.R. 2 gennaio 2003, n. 1, disciplina quanto previsto dall'art. 40 della citata legge in coerenza con i contenuti del Regolamento Forestale della Toscana D.P.G.R. n. 48/R del 8 agosto 2003, n. 48/R, e della Circolare illustrativa della L.R. 39/00, del 17 gennaio 2005, n. 43.
- 2- Le norme contenute nel presente regolamento si applicano a tutte le trasformazioni della destinazione d'uso dei terreni all'interno del territorio comunale sottoposti a vincolo idrogeologico a seguito di opere di carattere urbanistico ed edilizio che comportino la edificazione, la realizzazione di opere infrastrutturali e comunque opere costruttive in genere e movimenti di terra.
- 3- Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della delibera della sua approvazione.

ART. 2

Soggetti titolati alla dichiarazione ed alla richiesta di autorizzazione

- 1- Le dichiarazioni e le richieste di autorizzazione sono presentate dai seguenti soggetti:
 - a) Proprietario
 - b) Possessore, purché sia specificato il titolo che legittima il possesso e nei limiti del titolo stesso, con consenso scritto da parte del proprietario.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- 2- Nella Dichiarazione e nella domanda di Autorizzazione è indicato il soggetto esecutore dell'intervento, se diverso dal richiedente, e l'eventuale direttore dei lavori, i quali sono responsabili della corretta esecuzione dell'intervento stesso.
- 3- Eventuali variazioni dei suddetti soggetti sono comunicate al Comune entro 15 giorni dalla avvenuta variazione.
- 4- Nella presentazione dei progetti, gli elaborati debbono essere redatti e firmati da tecnici abilitati secondo le specifiche competenze attribuite dagli ordinamenti professionali vigenti.

ART. 3

Decorrenza del termine

- 1- Il termine iniziale di un procedimento decorre dal momento in cui il Comune riceve l'istanza di autorizzazione o la documentazione ai fini della dichiarazione. La data è quella risultante dal datario del protocollo comunale.
- 2- Nel caso di istanze per autorizzazioni o di dichiarazioni irregolari od incomplete, il Comune, entro 30 giorni per le istanze di autorizzazione ed entro 20 giorni per le dichiarazioni, comunica al richiedente/dichiarante il motivo dell'irregolarità od incompletezza, invitandolo a presentare le integrazioni necessarie entro il termine di 30 giorni.
- 3- Il termine iniziale decorre per intero a partire dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

ART. 4

Termini per la conclusione dei procedimenti

I termini per la conclusione del procedimento sono quelli regolati dal presente regolamento.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

ART. 5

Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione e della dichiarazione.

Responsabile del procedimento

- 1- Le istanze e le dichiarazioni, redatte sull'apposita modulistica comunale, devono essere presentate direttamente od inviate all'Ufficio comunale del Protocollo.
- 2- Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell' U.O. "Pianificazione e Gestione del Territorio" o suo delegato.
- 3- Il responsabile del procedimento, nel caso in cui la documentazione inoltrata risulti irregolare od incompleta, deve comunicare all'interessato la causa della irregolarità o della incompletezza ed informare il richiedente che il procedimento prenderà di nuovo avvio solo al momento del ricevimento della documentazione che completa o regolarizza quella già inoltrata.

CAPO II - Trasformazioni Urbanistico edilizie

ART. 6

LAVORI DI MANUTENZIONE ESEGUIBILI SENZA AUTORIZZAZIONE O DICHIARAZIONE

Art. 98 Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

I lavori sotto indicati sono eseguibili liberamente, a condizione che vengano rispettate le norme tecniche indicate agli Artt. 73-74-75-76-77-78 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003 N° 48/R:

- manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici o altri manufatti a condizione che non comporti scavi o modificazioni morfologiche dei terreni vincolati.
- manutenzione ordinaria della viabilità a fondo naturale a condizione che non comporti modificazioni dell'ampiezza della sede stradale o la risagomatura andante delle scarpate.
Per manutenzione ordinaria di cui al presente comma si intende, in particolare:
 - a) livellamento del piano viario;
 - b) ricarica con inerti;
 - c) ripulitura e risagomatura delle fossette laterali;
 - d) tracciamento o ripristino degli sciacqui trasversali;
 - e) ripristino di tombini e di attraversamenti esistenti;
 - f) rimozione di materiale franato dalle scarpate e risagomatura localizzata delle stesse;
 - g) rinsaldamento delle scarpate con graticciate o viminate;
 - h) installazione di reti parasassi;
 - i) taglio della vegetazione forestale, con le modalità indicate all'art. 41 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/03.
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità a fondo asfaltato o comunque pavimentato, comprendente gli interventi di cui al comma precedente, nonché la sostituzione del manto e gli scavi da effettuarsi nella sede stradale per la posa di tubazioni, a condizione che non comportino modificazioni dell'ampiezza della sede stradale o la risagomatura andante delle scarpate e che si tratti comunque di scavi di dimensioni non superiori a m. 1 di larghezza e m. 1,5 di profondità.
- sostituzione di pali esistenti di linee elettriche o telefoniche a condizione che comporti i soli movimenti di terra necessari per la sostituzione stessa anche in adiacenza a quelli esistenti.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- manutenzione ordinaria e straordinaria di tubazioni o di linee elettriche o telefoniche interrate a condizione che non comportino modifiche di tracciato delle stesse.
- manutenzione ordinaria e straordinaria di alvei, di argini di fiumi, canali, torrenti e fossi e delle opere idrauliche o di bonifica purché nel rispetto della normativa vigente.
- rimozione di materiali franati e relativa risistemazione dei terreni in adiacenza a fabbricati o ad altri manufatti a condizione che gli interventi siano urgenti e necessari a rendere agibili i manufatti stessi o ad assicurare la pubblica incolumità a seguito di eventi calamitosi.

Nel caso che gli interventi di cui sopra siano soggetti a Permesso di Costruire, Denuncia di Inizio di Attività o richiedano altro titolo abilitativo, dovrà essere presentata, contestualmente all'istanza, da parte di tecnico abilitato, dichiarazione di asseveramento che le opere e/o i movimenti di terreno sono eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione ai fini del vincolo idrogeologico.

ART. 7

ALTRE OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO ESEGUIBILI SENZA AUTORIZZAZIONE O DICHIARAZIONE

Art. 99 Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R

Sono, altresì, liberamente eseguibili i seguenti lavori, a condizione che vengano rispettate le norme tecniche indicate agli Artt. 73-74-75-76-77-78 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R:

- recinzioni in pali e rete, compresa la installazione di cancelli o simili, a condizione che:
 - a) siano costituite da pali infissi nel suolo con eventuali opere di fondazione limitate al singolo palo, senza cordolo di collegamento, limitando i movimenti di terra a quelli necessari all'infissione dei pali e dei sostegni;

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- b) siano poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
- c) non comportino la eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la potatura di rami od il taglio di polloni, né la infissione di rete o di sostegni sulle stesse.
- messa in opera di pali di sostegno per linee elettriche o telefoniche a condizione che siano necessari i soli movimenti di terreno per la fondazione del palo ed a condizione che non comporti la eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la potatura di rami od il taglio dei polloni. Sono esclusi i tralicci che richiedano la formazione di apposita platea di appoggio.
 - installazione, nei terreni non boscati, di serbatoi esterni o interrati per il gas di petrolio liquefatto (GPL) od altri combustibili liquidi o per acqua, della capacità massima di 3 mc. a condizione che:
 - a) la installazione non comporti scavi o riporti superiori a 3 mc. di terreno o realizzazione di opere di contenimento del terreno di altezza superiore ad 1mt;
 - b) le opere necessarie non interessino aree boscate e non comportino movimenti di terreno superiori allo stesso limite imposto per il serbatoio;
 - c) il terreno di scavo sia conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali oppure reimpiegato in siti autorizzati, ai sensi della L. 443/2001 come modificata dalla L. 306/2003, o smaltito in conformità al D.Lgs. 22/1997;
 - d) non sia necessaria l'eliminazione di piante o ceppaie arboree;
 - e) nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo pieno convogliino le acque in superficie senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno.
 - f) lo scavo non ecceda lo stretto necessario alla posa in opera del serbatoio;
 - g) lo scavo sia immediatamente ricolmato evitando ogni ristagno di acqua al suo interno;
 - h) limitatamente ai serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo pieno convogliino le acque in superficie senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- installazione, nei terreni non boscati, di fosse biologiche od altri impianti di depurazione delle acque reflue che recapitino le acque stesse nella fognatura pubblica od in acque di superficie, a condizione che:
 - a) lo scavo non ecceda lo stretto necessario alla posa in opera dei manufatti;
 - b) lo scavo sia immediatamente ricolmato evitando ogni ristagno di acqua al suo interno;
 - c) il terreno di scavo sia conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali oppure reimpiegato in siti autorizzati, ai sensi della L. 443/2001 come modificata dalla L. 306/2003, o smaltito in conformità del D. Lgs. 22/1997;
 - d) non sia necessaria l'eliminazione di piante e ceppaie arboree;
 - e) gli scarichi in superficie convogliano le acque fino al ricettore naturale senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno e senza modificare sponde od argini dei corsi d'acqua.
- posa in opera di tubazioni e cavi interrati a condizione che:
 - a) non sia necessaria la realizzazione di nuova viabilità anche temporanea;
 - b) lo scavo non ecceda lo stretto necessario alla posa in opera dei manufatti e comunque le dimensioni di 1m. di larghezza e 1,5 m. di profondità;
 - c) lo scavo sia immediatamente ricolmato compattando il terreno di riporto evitando ogni ristagno o scorrimento di acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno;
 - d) di incanalamento delle acque o di erosione al termine dei lavori;
 - e) il terreno di scavo sia conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali oppure reimpiegato in siti autorizzati, ai sensi della L. 443/2001 come modificata dalla L. 306/2003, o smaltito in conformità al D. Lgs. 22/1997;
 - f) non sia necessaria l'eliminazione di piante o ceppaie arboree.
- realizzazione, in terreni non boscati, di pavimentazioni in aree di pertinenza di fabbricati, a condizione che:
 - a) non comporti scavi o riporti di terreno superiori a 30 cm. di profondità;
 - b) non abbia superficie superiore a 50 mq. o superficie superiore a 100 mq. se realizzata per almeno il 70% con materiali permeabili;

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- c) sia assicurata la regimazione delle acque superficiali evitando di alterare i deflussi a carico dei terreni posti a valle ed ogni fenomeno di erosione;
- d) non comporti la eliminazione di piante di alto fusto o di ceppaie.
- realizzazione di piccoli movimenti di terreno entro un volume massimo di 3 mc. di terreno movimentato a condizione che l'intervento :
 - a) non sia volto alla attuazione di trasformazioni di terreni boscati o di terreni saldi in terreni a periodica lavorazione o di destinazione dei terreni vincolati;
 - b) non sia connesso alla esecuzione di opere od interventi soggetti ad altre specifiche norme del presente capo;
 - c) non determini, nemmeno temporaneamente o durante l'esecuzione dei lavori, fenomeni di instabilità o di erosione dei terreni vincolati o alterazione della circolazione delle acque.
- realizzazione, nei terreni non boscati, dei manufatti di cui all'art. 41, comma 8, della L.R. 1/2005 a condizione che:
 - a) non comportino scavi o riporti di terreno superiori a 3 mc.;
 - b) non riguardino aree classificate a Pericolosità 4 del Piano Strutturale e delle cartografie del P.A.I.

ART. 8

DICHIARAZIONE ART. 100 REGOLAMENTO FORESTALE D.P.G.R. N. 48/R del 08/08/03

1 - Tipologie assoggettate all'obbligo della dichiarazione.

Rientrano nelle tipologie assoggettate all'obbligo della dichiarazione le opere e i movimenti di terreno che non interessano aree boscate e realizzate in conformità alle norme tecniche indicate agli Artt. 73-74-75-76-77-78 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R, e precisamente:

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- realizzazione di scannafossi ad edifici esistenti di dimensioni non superiori ad 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità secondo le modalità esecutive di cui ai punti a) e b) del comma 2) dell'art.100 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R;
- costruzione di muri di confine, di cancelli e di recinzioni con cordolo continuo secondo le modalità esecutive di cui ai punti a) e b) e c) del comma 3) dell'art.100 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R;
- realizzazione di muri di contenimento del terreno dell'altezza massima di 1,5 metri a condizione che la somma dei volumi di scavo e di riporto da eseguire sia inferiore ad 1 metro cubo per ogni metro lineare da realizzare;
- realizzazione di opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente, ed in particolare la realizzazione di fossette o canalette laterali, di tombini e tubazioni di attraversamento, di rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali;
- realizzazione di muri di sostegno che non comportino sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno;
- trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e lastricato.

Tali opere sono soggette a dichiarazione a condizione che:

- a) le acque raccolte da canalette, tombini od altre opere di regimazione siano convogliate negli impluvi naturali od in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
- b) le opere per la raccolta e la regimazione delle acque, atte ad evitare alterazioni della circolazione delle acque nei terreni limitrofi e le strade a fondo asfaltato, o comunque artificiale siano dotate di incanalamenti di acque sulla sede stradale;
- c) i lavori procedano per stati di avanzamento tali da consentire l'immediata ricolmata di scavi a sezione obbligata ed il consolidamento di fronti di scavo o di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione o di ristagno delle acque;
- d) il rimodellamento di scarpate sia eseguito adottando tutte le cautele necessarie ad evitare fenomeni di smottamento o di erosione, operando in stagione a minimo rischio di piogge, allestendo fossette di guardia per deviare le acque provenienti da monte e

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

mettendo in opera graticciate od altre opere di trattenimento del terreno ove lo stesso non abbia sufficiente coesione.

- realizzazione, nei terreni non boscati, di pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico, a condizione che le indagini geologiche di cui deve essere corredato il progetto attestino la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area considerata, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti;
- ampliamento volumetrico di edifici esistenti che non comporti l'ampliamento planimetrico dell'edificio stesso e nel caso in cui la relazione geologica allegata al progetto attesti la compatibilità dell'intervento di maggior sovraccarico nei terreni in pendio con la stabilità del versante;
- installazione, nei terreni non boscati, di serbatoi esterni o interrati per GPL di capacità superiore a 3 metri cubi fino a 10 metri cubi a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento.
- realizzazione, nei terreni non boscati, di opere di consolidamento di strutture di fondazione di manufatti esistenti, anche mediante impiego di micropali, a condizione che:
 - a) non comportino scavi o riporti di terreno superiori a 3 metri cubi;
 - b) non riguardino aree classificate a Pericolosità 4 del Piano Strutturale e delle cartografie del P.A.I.
- Rientrano, altresì, nella tipologia assoggettata all'obbligo della dichiarazione gli interventi conformi alle previsioni degli S.U. comunali nelle condizioni previste dal p. 9 dell'art. 100 del Regolamento Forestale 8 agosto 2003, n. 48/R, a condizione che tali interventi :
 - a) non siano da attuare in terreni boscati;
 - b) non riguardino aree classificate a fattibilità 4 o non classificate;

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

c) presentino a corredo dichiarazione rilasciata congiuntamente dal geologo e dal tecnico abilitato, firmatari rispettivamente della relazione geologica e geotecnica e del progetto esecutivo, da cui risulti:

1. che sono state verificate condizioni di stabilità dei terreni in tutte le fasi dei lavori ed a seguito dell'esecuzione degli stessi, evidenziando anche i fattori di sicurezza minimi determinati per la stabilità dei fronti di scavo e del versante, sia a breve termine per le fasi di cantiere, sia a lungo termine nell'assetto previsto in progetto;
2. che i lavori e le opere in progetto non comportano alterazione della circolazione delle acque superficiali e profonde;
3. relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nei casi e con i criteri definiti dall'articolo 75 del Regolamento Forestale 48/R dell'8.8.03;
4. progetto esecutivo delle opere di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere, in cui siano illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e di consolidamento del terreno;
5. relazione e apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere per la regimazione delle acque superficiali, la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi. Inoltre, apposite tavole in sezione che evidenzino i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagine geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto.

Le varianti per lavori soggetti alla dichiarazione sono comunicate con una nuova dichiarazione indicando tutte le opere di variazione rispetto alla precedente dichiarazione, a condizione che le stesse rientrino nella tipologia assoggettata a dichiarazione.

2 - Rilevanza della dichiarazione. Inizio dei lavori.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- La dichiarazione è obbligatoria.
- Trascorsi 20 giorni dalla presentazione in forma completa della documentazione, potranno avere inizio i lavori salvo che il Comune comunichi il divieto di dar corso agli stessi o detti prescrizioni integrative necessarie alla migliore esecuzione degli interventi previsti. Il superamento del termine di 20 giorni non assolve in ogni caso la responsabilità del dichiarante sulla conformità alle normative inerenti il vincolo, né preclude la potestà di controllo dell'Amministrazione e l'adozione di provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 17 del presente Regolamento, ferme restando, qualora ne ricorrano gli estremi, l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false attestazioni e le procedure di cui all'art. 21 della L. 241/1990. Nel caso il Comune ritenga di dettare prescrizioni integrative, queste potranno essere comunicate anche dopo il suddetto termine di 20 giorni.
- La validità temporale della dichiarazione è di anni tre (3) a partire dalla data di ricevimento della documentazione completa risultante dal datario del Protocollo comunale.
- Nei casi in cui, durante l'esecuzione dei lavori, si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, i lavori debbono essere sospesi e data immediata comunicazione al Comune.

3 – Dichiarazione e documenti.

- La dichiarazione deve essere presentata o spedita all'Ufficio comunale del Protocollo in n. 1 originale, completa degli elaborati, timbrati e firmati, utilizzando la modulistica comunale e versando i relativi diritti secondo quanto stabilito al successivo art. 17
- Nei casi in cui i lavori rivestano carattere di somma urgenza, il dichiarante ha la facoltà di iniziare i lavori anche prima del termine sopra indicato, purché dia

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

comunicazione preventiva e motivata al Comune corredata da documentazione fotografica indicando la data di inizio dei lavori. La documentazione completa prevista dal presente articolo può essere inoltrata ad integrazione entro i successivi 15 giorni.

- La dichiarazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1 - Dichiarazione rilasciata congiuntamente dal geologo e dal tecnico abilitato, firmatari rispettivamente della relazione geologica e geotecnica e del progetto esecutivo, da cui risulti:

a) che sono state verificate condizioni di stabilità dei terreni in tutte le fasi dei lavori ed a seguito dell'esecuzione degli stessi, evidenziando anche i fattori di sicurezza minimi determinati per la stabilità dei fronti di scavo e del versante, sia a breve termine per le fasi di cantiere, sia a lungo termine nell'assetto previsto in progetto;

b) che i lavori e le opere in progetto non comportano alterazione della circolazione delle acque superficiali e profonde.

2 - Relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nei casi e con i criteri definiti dall'articolo 75 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R; la relazione geologica dovrà indicare, inoltre, la classe di pericolosità dell'area dove viene eseguito l'intervento ed eventualmente la classe di fattibilità degli interventi attuabili.

3 - Elaborati relativi allo stato attuale, allo stato modificato e allo stato sovrapposto.

4 - Progetto esecutivo delle opere, ove previste, di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere, in cui siano illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e di consolidamento del terreno, indicando, altresì, la destinazione dei materiali di risulta (art. 77 del Regolamento Forestale 8 agosto 2003, n. 48/R).

5 - Relazione tecnica con dichiarazione di asseveramento sull'uso attuale del suolo ed apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere per la regimazione delle acque superficiali,

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi oltre ad apposite tavole in sezione che evidenzino i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagine geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto. Si specifica, a tale proposito, che al fine di assicurare la stabilità dei terreni vincolati, tutte le opere ed in particolare quelle di contenimento del terreno o costruite a contatto con il terreno, devono essere dimensionate o costruite, sotto la diretta responsabilità dei tecnici progettisti ed incaricati della direzione dei lavori, in modo da assicurarne la stabilità nelle condizioni più sfavorevoli di azione delle forze determinate dal terreno stesso, dall'acqua, dai sovraccarichi e dal peso proprio delle opere.

6 - Corografia in scala 1:10000 con indicato il luogo dell'intervento.

7 - Planimetria catastale in scala 1:2000 con indicato il perimetro dell'intervento.

8 - Documentazione fotografica firmata e datata con planimetria indicante i punti di scatto.

ART. 9

AUTORIZZAZIONE ART. 42 COMMA 5 L.R. 39/2000 MODIFICATA DALLA L.R.1/2003 ED ART. 101 REGOLAMENTO FORESTALE D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R

1 – Tipologie assoggettate all'obbligo della autorizzazione art. 42 comma 5 L.R. 39/00 modificata dalla L.R. 1/03.

Rientrano nella tipologia assoggetta all'obbligo della autorizzazione art. 42 comma 5 L.R. 39/00 modificata dalla L.R. 1/03:

- a) la trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali, ed altre opere costruttive;

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

b) la realizzazione di ogni opera o movimento di terreno che possa alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque non connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed alla sistemazione idraulico–agraria ed idraulico–forestale degli stessi, comprese l’apertura di cave e torbiere, e tutte quelle opere che non rientrano tra quelle previste dall’art. 8 del presente Regolamento.

Al solo scopo di fornire utile indicazione, non esaustiva, sono sottoposti ad autorizzazione i seguenti lavori:

- costruzione, ampliamento planimetrico di edifici, costruzione di annessi agricoli con movimento di terra;
- costruzione di locali interrati il cui profilo planimetrico sia eccedente il profilo planimetrico dell’edificio;
- realizzazione di scannafossi ad edifici esistenti di dimensioni superiori ad 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità;
- realizzazione di muri di contenimento del terreno dell’altezza superiore a 1,5 metri;
- realizzazione di nuova viabilità pubblica o privata, piazzali o di qualsiasi altra opera che trasformi in modo permanente la destinazione dei terreni;
- allargamento del piano viario;
- realizzazione di muri di sostegno che comportino sbancamenti superiori a 1 mc. per ogni metro lineare di muro da realizzare;
- realizzazione di piscine;
- installazione di serbatoi esterni o interrati per GPL di capacità superiore a 10 metri cubi;
- piani attuativi;
- sanatorie edilizie (L. 47/85 - L. 724/94 e Art. 140 L.R. 1/05 s.m.i.) che hanno comportato movimenti di terreno;
- realizzazione di impianti di smaltimento di acque reflue che comportino l’immissione di acque di scarico nel suolo o nel sottosuolo (subirrigazione, subirrigazione con drenaggio, etc.);

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

- realizzazione di pozzi per acqua ad uso diverso dal domestico, ad eccezione di quelli ad uso irriguo connessi alla coltivazione dei terreni agrari;
- regolarizzazione di opere in assenza di dichiarazione od autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico conformi alle disposizioni di legge;
- tutte le altre opere di trasformazione urbanistica o edilizia non ricomprese tra quelle a regime libero di cui agli artt. 6 e 7 o a dichiarazione di cui all'art. 8.

2 - Rilevanza dell'autorizzazione. Inizio dei lavori.

- La richiesta di autorizzazione è obbligatoria.
- I lavori non potranno avere inizio prima del rilascio dell'autorizzazione comunale fissato nei termini di 60 giorni a partire dalla data di ricevimento della documentazione completa risultante dal datario del protocollo comunale.
- Copia dell'autorizzazione viene affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni, ad esclusivi fini informativi.

3 – Autorizzazione e documenti.

- L'autorizzazione deve essere presentata o spedita all'Ufficio comunale del Protocollo in n. 1 originale in bollo più n. 1 copia, entrambe complete degli elaborati, timbrati e firmati, utilizzando la modulistica comunale e versando i relativi diritti secondo quanto stabilito al successivo art. 17
- L'autorizzazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - 1 - Relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nei casi e con i criteri definiti dall'articolo 75 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R; la relazione geologica dovrà indicare, inoltre, la classe di pericolosità dell'area dove

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamen to.doc

viene eseguito l'intervento ed eventualmente la classe di fattibilità degli interventi attuabili.

2 - Elaborati relativi allo stato attuale, allo stato modificato e allo stato sovrapposto.

3 - Progetto esecutivo delle opere, ove previste, di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere, in cui siano illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e di consolidamento del terreno, indicando, altresì, la destinazione dei materiali di risulta (art. 77 del Regolamento Forestale 8 agosto 2003, n. 48/R).

4 - Relazione tecnica con dichiarazione di asseveramento sull'uso attuale del suolo ed apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere per la regimazione delle acque superficiali, la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi oltre ad apposite tavole in sezione che evidenzino i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagine geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto. Si specifica, a tale proposito, che al fine di assicurare la stabilità dei terreni vincolati, tutte le opere ed in particolare quelle di contenimento del terreno o costruite a contatto con il terreno, devono essere dimensionate o costruite, sotto la diretta responsabilità dei tecnici progettisti ed incaricati della direzione dei lavori, in modo da assicurarne la stabilità nelle condizioni più sfavorevoli di azione delle forze determinate dal terreno stesso, dall'acqua, dai sovraccarichi e dal peso proprio delle opere.

5 - Corografia in scala 1:10000 con indicato il luogo dell'intervento.

6 - Planimetria catastale in scala 1:2000 con indicato il perimetro dell'intervento.

7 - Documentazione fotografica firmata e datata con planimetria indicante i punti di scatto.

ART. 10

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

VARIANTE DI AUTORIZZAZIONE ART. 42 COMMA 5 L.R. 39/2000
MODIFICATA DALLA L.R. 1/2003

Le autorizzazioni per varianti preliminari o in corso d'opera relative a lavori od opere in materia di urbanistica ed edilizia, per le quali sono in corso di validità autorizzazioni già assentite, devono seguire le stesse modalità procedurali previste per l'autorizzazione di cui al precedente art. 9.

La richiesta di variante deve fare riferimento alla precedente autorizzazione e contenere elaborati da cui risulti lo stato autorizzato, lo stato sovrapposto e lo stato relativo alla variante richiesta.

Per la richiesta di variante relativa a lavori autorizzati da altro Ente, il richiedente dovrà presentare una nuova istanza.

Gli interventi a variante di quanto precedentemente autorizzato, ricadenti in aree non boscate, purché non comportanti variazioni o deroghe alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e/o variazioni superiori al 10% dei volumi di scavo o di riporto autorizzati, possono essere oggetto di variante finale, non soggetta a preventiva autorizzazione, nei seguenti casi:

- limitate variazioni di forma di opere o manufatti
- limitate traslazioni di opere o manufatti purché accompagnate da dichiarazione di asseveramento di un geologo che attesti l'omogeneità dell'area d'intervento rispetto a quella precedentemente autorizzata
- volumi di scavo o di riporto inferiori a quelle precedentemente autorizzati.

ART. 11
DEPOSITI E RIPORTI DI TERRENO PROVENIENTE DA SCAVI E
SISTEMAZIONE DEFINITIVA

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamen to.doc

I materiali di risulta provenienti da scavi (terre e rocce da scavo) per i quali è previsto il reimpiego, sono soggetti alla disciplina della L. 21 dicembre 2001, n. 443 come modificata dalla L. 31 ottobre 2003, n. 306 e s.m.i.

1. se depositati in zone agricole, individuate dagli strumenti urbanistici, e, per fini agricoli, l'autorizzazione dovrà essere richiesta alla Comunità Montana;
2. se depositate in aree urbane o in aree agricole a scopo edilizio-urbanistico, l'autorizzazione dovrà essere richiesta all'amministrazione comunale.

ART. 12

AUTORIZZAZIONE ART. 42 COMMA 5 L.R. 39/2000 MODIFICATA DALLA L.R. 1/2003 PER REGOLARIZZAZIONE DI OPERE ESEGUITE, OD IN CORSO DI ESECUZIONE, IN ASSENZA DI DICHIARAZIONE O DI AUTORIZZAZIONE MA CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE

1 - Tipologie assoggettate all'obbligo della autorizzazione per la regolarizzazione ai fini del vincolo idrogeologico

Rientrano nelle tipologie assoggettate all'obbligo dell'autorizzazione per la regolarizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, art. 42 comma 5 L.R. 39/2000 modificata dalla L. R. 1/2003, tutte le opere o le trasformazioni effettuate in assenza di titolo o in difformità da quello rilasciato, ad eccezione dei casi di cui all'art. 10 comma 4, che risultano conformi alla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico e del presente Regolamento.

Il rilascio dell'autorizzazione è condizionato al pagamento della sanzione amministrativa da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido, come indicato al successivo art. 17.

Per tutte quelle opere eseguite in assenza di titolo o in difformità da quello rilasciato, ad eccezione dei casi di cui all'art. 10 comma 4, ed in violazione alla normativa vigente in

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

materia di vincolo idrogeologico e del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale può prescrivere i lavori di immediato ripristino, consolidamento o adeguamento che risultino compatibili con il territorio e da realizzarsi nei termini temporali stabiliti dall'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui il trasgressore ed il possessore, a qualunque titolo del bene oggetto di violazione, siano soggetti diversi, i lavori sono prescritti anche a carico del possessore in quanto obbligato in solido ai sensi dell'art. 6 della L. 689/1981.

2 - Autorizzazione e documenti.

La richiesta di autorizzazione deve essere presentata all'Ufficio Comunale del Protocollo in n. 1 originale in bollo più n. 1 copia, entrambe complete degli elaborati, timbrati e firmati in originale, secondo le stesse modalità procedurali previste dal precedente art. 9. Nel caso in cui sia stata emessa l'ordinanza di ripristino con cui è contestata la violazione per le opere seguite in assenza di titolo, la domanda di autorizzazione per la regolarizzazione delle opere eseguite, od in corso di esecuzione, deve essere presentata entro 90 giorni a partire dalla data di emissione di tale ordinanza. La presentazione della domanda interrompe i termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi.

ART. 13

VALIDITA' DELL' AUTORIZZAZIONE

La validità temporale massima dell'autorizzazione è di cinque (5) anni dalla data del rilascio fino ad un massimo di sei (6) anni in caso di proroga, salvo che l'amministrazione comunale preveda un periodo di validità inferiore o che i procedimenti relativi all'autorizzazione prevedano atti subordinati al parere di altri enti (Comunità Montana –

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamen to.doc

Amministrazione Provinciale) che, a loro volta, possono prevedere validità temporali diverse.

Nei casi in cui non vengano osservate le condizioni e le prescrizioni impartite negli atti autorizzativi o qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, le autorizzazioni possono essere sospese o revocate.

Nel caso di Autorizzazione per la regolarizzazione delle opere di cui al precedente art. 12, con contestuali opere di consolidamento o di riduzione in pristino di parti di opere non sanabili, gli effetti dell'atto di sanatoria decorreranno dal momento in cui saranno state eseguite tali opere. L'atto rilasciato dovrà riportare esattamente le opere di consolidamento o di ripristino da realizzare ed il termine per la loro esecuzione. Ad ultimazione dei lavori e comunque alla scadenza del termine assegnato, il responsabile dell' U.O. "Pianificazione e Gestione del Territorio", con l'eventuale supporto di un geologo, provvederà, mediante redazione di apposito verbale, alla constatazione dei lavori eseguiti.

I lavori eseguiti in difformità da quanto prescritto o non eseguiti determineranno l'automatica revoca dell'atto rilasciato.

ART. 14

RINNOVO DELL' AUTORIZZAZIONE

Nei casi in cui la validità temporale dell'autorizzazione sia scaduta, il richiedente potrà presentare una nuova istanza di autorizzazione secondo le modalità previste dal presente Regolamento, dichiarando che nulla viene modificato rispetto ai lavori già precedentemente autorizzati.

I lavori non potranno avere inizio prima del rilascio dell'autorizzazione comunale la quale verrà rilasciata nei termini di 60 giorni a partire dalla data di presentazione al protocollo della documentazione completa.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

ART. 15

PROROGA DELL' AUTORIZZAZIONE

L'avevole titolo, ai fini del completamento di opere o lavori per i quali non è ancora scaduta la validità temporale della autorizzazione, può richiedere proroga con apposita e motivata istanza in bollo almeno 60 giorni prima della scadenza della validità della stessa, dichiarando che nulla viene modificato rispetto ai lavori già precedentemente autorizzati . La proroga potrà essere concessa per un periodo di validità che non superi il termine un anno (1), oltre a quelli relativi alla autorizzazione di cui si chiede la proroga. Nell'atto con cui viene concessa la proroga, possono essere impartite ulteriori prescrizioni relative all'esecuzione dei lavori da completare.

ART. 16

MODULISTICA E DIRITTI

I soggetti indicati all'art. 2 del presente regolamento presentano le Dichiarazioni di cui all'art. 8 e le richieste di Autorizzazione di cui agli artt. 9-10-12-14, mediante apposita modulistica riportata negli allegati 1) e 2).

E' facoltà del Dirigente del Settore implementare o apportare le modifiche ritenute necessarie al fine di rendere la modulistica stessa idonea alle esigenze e conforme alle eventuali successive disposizioni impartite in materia.

La presentazione delle Dichiarazioni di cui all'art. 8 e delle Autorizzazioni di cui agli artt. 9-10-12-14 è soggetta al pagamento dei diritti di cui alla L. 68/93 nella misura stabilita dalla delibera di G.C. vigente alla data di presentazione.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

ART. 17

SANZIONI

Per la violazione delle norme previste dagli articoli del presente regolamento e comunque da quelle previste dalla L.R 39/2000 (legge forestale della Toscana) modificata dalla L.R. 01/2003 - per opere realizzate in assenza della dichiarazione o della autorizzazione od in difformità da esse, la trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali ed altre opere costruttive si applica quanto previsto all'art. 82 comma 1 punto b) 1) della L.R 39/2000 (Legge Forestale della Toscana) modificata dalla L.R. 01/2003 che così recita:

“pagamento di somma minima di € 200,00 e massima di € 2000,00 per ogni 1000 metri quadrati di terreno, o frazione minore, ove sono state effettuate le trasformazioni dei boschi o le modifiche alla destinazione d'uso dei terreni vincolati o realizzate opere o movimento di terreno o siano stati estirpati arbusti o cespugli senza la prescritta autorizzazione ovvero in difformità dalla stessa o dalle disposizioni contenute nei regolamenti forestali”.

ART. 18

RACCORDO CON ALTRI PROCEDIMENTI

1. Qualora l'esecuzione delle opere sia soggetta ad autorizzazione paesaggistica o a provvedimento abilitativo ai sensi della normativa urbanistica-edilizia, le dichiarazioni e le richieste di autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico dovranno essere corredate degli stessi elaborati progettuali di cui alla richiesta di Permesso di costruire, alla DIA, o ad altro atto abilitativo.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	Tecnico
		ufficio	Pianificazione Gest.Territorio Edilizia Privata
		file	C:\Documents and Settings\aspettatim\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\Content.IE5\EK7EA2KX\Regolamento.doc

2. Il rilascio del Permesso di costruire o l'efficacia della DIA è condizionato all'acquisizione dell'autorizzazione, ovvero dell'efficacia della dichiarazione, ai fini del vincolo idrogeologico.
3. Gli interventi riferiti ad attività produttive seguono la procedura prevista ai sensi della normativa sullo Sportello Unico Attività Produttive e relativo regolamento d'attuazione.
4. Se l'interessato non dà riscontro nei termini alle eventuali integrazioni richieste, trascorsi 180 giorni dalla richiesta, viene disposta l'archiviazione agli atti della domanda inoltrata, dandone comunicazione all'interessato. In assenza di uno dei presupposti legittimanti l'intervento, anche la procedura edilizia s'intende conclusa.
5. Dell'archiviazione del procedimento, qualora trattasi di attività produttiva, è data comunicazione al Responsabile SUAP.

ART. 19

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Le domande di Autorizzazione e le Dichiarazioni presentate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento e i cui procedimenti non siano conclusi, dovranno, su richiesta del Responsabile dell'U.O., essere integrate con la documentazione prevista dal presente regolamento.